

CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DELL’IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA’ E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E DELLA TASSA PER L’OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE (TOSAP).

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

PREMESSA

Le forme organizzative alle quali i comuni possono ricorrere nella scelta delle attività di gestione dei tributi sono disciplinate dall’articolo 52, comma 5, del D. Lgs. n. 446/1997, ai sensi del quale le attività di accertamento e riscossione dei tributi e delle altre entrate possono essere effettuate dall’ente locale, anche nelle forme associate previste dalla normativa vigente, oppure essere affidate a terzi, nel rispetto della normativa dell’Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali.

Relativamente alle attività di gestione, accertamento e riscossione dell’imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, nonché del servizio delle pubbliche affissioni, e della tassa per l’occupazione di spazi e aree pubbliche, la scelta dell’Amministrazione comunale è l’affidamento in concessione, ai soggetti iscritti in un apposito Albo di cui all’articolo 53 del D.Lgs. n. 446 del 1997 e smi.

Tale scelta è scaturita da un’attenta analisi della gestione dei tributi in questione. Essi sono affidati all’esterno da molti anni e una loro reinternalizzazione comporterebbe la necessità della dotazione di risorse umane, con particolare riferimento alle professionalità necessarie per effettuare la riscossione, e strumentali per l’organizzazione e gestione in forma diretta di tali servizi.

La gestione in concessione di tutte le attività dei tributi in oggetto può garantire una maggiore efficienza gestionale e un vantaggio per l’Ente, in relazione allo sviluppo dell’attività di accertamento e repressione delle violazioni in materia di fenomeni abusivi affissionali, pubblicitari e di occupazione del suolo pubblico, con consolidamento e incremento del gettito. Pur riconoscendo al Concessionario un aggio sulle somme riscosse, congruo rispetto alla gravosità della gestione, lo stesso Concessionario, al fine di garantire un importo minimo d’incasso al Comune indipendentemente dal gettito effettivo, dovrà dotarsi di una gestione efficiente in grado di incrementare le entrate.

Il contenuto di questo documento individua solo alcuni aspetti del servizio di gestione, accertamento e riscossione dei tributi in esame che devono essere integrati con quanto previsto e disciplinato nel capitolato speciale, al quale pertanto si rinvia per ogni approfondimento.

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto lo svolgimento delle attività connesse al governo di tutte le fasi di gestione, accertamento, riscossione ordinaria e coattiva delle entrate di seguito indicate:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- diritto sulle pubbliche affissioni (DPA), inclusa la gestione, nel territorio comunale, del servizio delle pubbliche affissioni comprendente la materiale affissione dei manifesti, nonché la gestione e manutenzione degli impianti;
- tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP) permanente e temporanea.

L'affidamento in concessione dei servizi sopra descritti è prevista per la durata di 5 anni e sei mesi (tre anni con possibilità di proroga biennale più eventuale proroga tecnica di sei mesi per un totale di 66 –sessantasei – mesi) decorrenti presumibilmente dal 01.07.2019 ovvero dalla data di stipula del contratto, se successiva.

VALORE DELLA CONCESSIONE

Il valore complessivo delle entrate tributarie in premessa indicate è pari a circa € 480.000,00 annui , e rapportato alla durata (massima) della concessione, pari a 5 anni e 6 mesi di eventuale proroga, è di circa € 2.640.000,00.

Il valore della presente concessione per l'intero periodo è quindi di circa € 580.800,00, al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge e degli oneri per la sicurezza per rischi da interferenza, pari a € zero e non soggetto a ribasso, calcolato sull'importo quinquennale (più sei mesi di eventuale proroga) delle entrate tributarie di cui trattasi nella misura percentuale del 22% (ventidueper cento) a titolo di aggio posto a base d'asta.

Il concessionario garantisce in ogni caso al Comune, qualsiasi possa essere la riscossione complessiva, un minimo garantito annuo pari a:

- € 200.000,00 (duecentomila/00) per l'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni
- € 70.000,00 (settantamila/00) per la TOSAP (temporanea e permanente).

ENTRATE TRIBUTARIE RISCOSE

Sulla base dei dati forniti dal Concessionario, le entrate tributarie complessivamente riscosse nell'anno 2017 sono così dettagliate:

-€ 106.242,00 per Tosap temporanea e permanente

-€ 331.534,00 per Imposta di pubblicità temporanea e permanente

- € 42.830,00 per Diritti sulle pubbliche affissioni

CONCLUSIONI

In relazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 50 del 2016, il presente affidamento consiste nella gestione di servizi riconoscendo al Concessionario il diritto di gestire gli stessi attraverso tutte le fasi di gestione, accertamento e riscossione dei tributi di cui trattasi mediante il riconoscimento di un aggio del 22% massimo, calcolato sul gettito effettivamente incassato, con assunzione in capo allo stesso Concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi.

Infatti, in condizioni operative normali, non è garantito il recupero dei costi sostenuti per la gestione dei servizi oggetto della concessione. Ciò è rafforzato dall'obbligo per il Concessionario di corrispondere al Comune un "minimo garantito" nelle misure indicate nel capitolato speciale d'oneri che potrebbe ridurre i proventi conseguibili a titolo di aggio, a fronte di un consistente calo della domanda di mercato. Analogamente eventuali variazioni dei costi per l'esecuzione dei servizi restano a carico del Concessionario.

Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 165, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 2016 si specifica che non si prevedono prezzi (intesi come somme ulteriori riconosciute in favore del Concessionario oltre a quelle costituenti una quota delle somme complessive incassate dal Comune e neppure sotto forma di cessione della disponibilità di immobili), garanzie pubbliche o altri meccanismi di finanziamento pubblico in favore del Concessionario.